



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/53 DEL 15.02.2024

---

**Oggetto:**            **Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni".**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la legge 21 ottobre 2005, n. 219 (Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati), all'articolo 12, comma 4, lettera e), prevede che il Centro nazionale sangue (CNS), tra le funzioni di coordinamento e promozione delle attività trasfusionali su territorio nazionale, ha il compito di fornire al Ministero della Salute e alle altre Regioni indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra le aziende sanitarie e tra le Regioni delle unità di sangue, dei suoi emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione.

La citata legge n. 219/2005 stabilisce, altresì, all'articolo 14, comma 3, che la Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle indicazioni del Centro nazionale sangue, determina il prezzo unitario di cessione delle unità di sangue e dei suoi componenti uniforme su tutto il territorio nazionale, nonché le azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni, secondo principi che garantiscano un'adeguata copertura dei costi di produzione e trasferimento del sangue e dei suoi prodotti, in coerenza con gli indirizzi adottati in sede di programmazione sanitaria nazionale.

L'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 49/9 del 13.9.2016, la Giunta regionale ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR), concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni", in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3, della legge 21 ottobre 2005, n. 219.



L'Assessore informa che, nella seduta del 17 giugno 2021, la Conferenza Stato-Regioni ha adottato l'Accordo (Rep. Atti n. 90/CSR), recante "l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni".

Il suddetto Accordo aggiorna i prezzi unitari di cessione del sangue e degli emocomponenti tra le strutture sanitarie pubbliche e private e tra Regioni e Province autonome e i prezzi unitari di cessione dei medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale in convenzione e sostituisce a tutti gli effetti l'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR).

Per quanto premesso l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di:

- recepire integralmente l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 90/CSR) concernente "l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- stabilire che le aziende sanitarie e ospedaliere regionali nei rapporti con le altre strutture sanitarie autorizzate e/o accreditate, nonché per la cessione extraregionale di emocomponenti ed emoderivati devono applicare le tariffe indicate nell'allegato 1 e nell'allegato 2 dell'Accordo del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 90/CSR).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di recepire, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 90/CSR), concernente "l'aggiornamento dell'Accordo Stato



- Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le aziende sanitarie e ospedaliere regionali nei rapporti con le altre strutture sanitarie autorizzate e/o accreditate, nonché per la cessione extraregionale di emocomponenti ed emoderivati devono applicare le tariffe indicate nell'allegato 1 e nell'allegato 2 dell'Accordo del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n.90/CSR).

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino